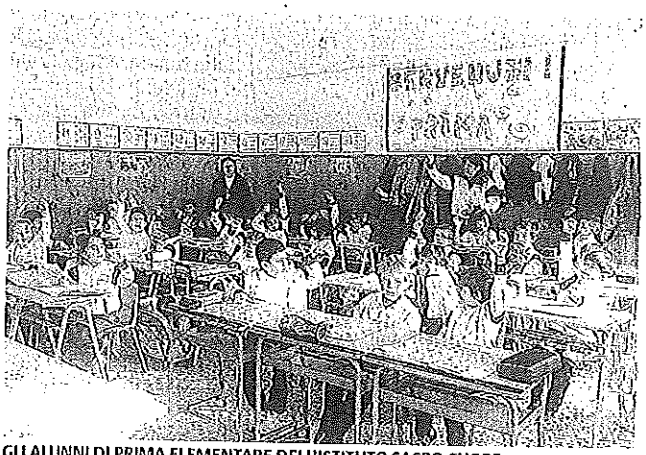
CORSO PER I BAMBINI DI PRIMA ELEMENTARE DELL'ISTITUTO SACRO CUORE

"L'alfabetiere per tutti": anche in Braille e Lis

Le mani aiutano a comunicare due lingue: Lis e Braille. E' l'obiettivo del progetto "l'alfabetiere per tutti", rivolto ai bambini del primo anno della scuola primaria dell'Istituto paritario Sacro Cuore. Ai piccoli, che stanno apprendendo l'uso dell'alfabeto tradizionale, viene proposto l'apprendimento di altri sistemi di comunicazione, utilizzati da ragazzi diversamente abili, uditivi, visivi e cognitivi. L'idea vuole sviluppare una dose di sensibilità nei piccoli verso chi ha difficoltà. Gli alunni in classe si esercitano giocando, guidati da personale altamente specializzato come il dott. Antonino Amore e le collaboratrici Maria Teresa Cultrera e Maria Flavia Lentile insieme con il coordinatore didattico suor Rosa Mazzara e l'insegnante Daniela Piazza. «A un mese dall'inizio del corso - dice suor Ester, responsabile dell'istituto scolastico - i bambini hanno dimostrato di conoscere le consonanti in Braille e in lingua Lis. Con la docente hanno ideato, utilizzando sughero e puntine da disegno, un nuovo gioco che nel contempo insegna loro il braille. Tramite i segni i bimbi hanno appreso parte del linguaggio Lis». Un'esperienza educativa e formativa, che ha già i suoi estimatori tra i genitori e gli alunni più grandi dell'istituto Sacro Cuore. «I bambini di 6 anni - dice l'insegnante Daniela Piazza - si sono approcciati con entusiasmo a questo progetto che vuole sensibilizzarli a considerare il diversamente abile con naturalezza». Un esperimento riuscito, insomma, che in poche lezioni, grazie all'impegno di personale specialistico, ha coinvolto i bambini in un'esperienza che ha annullato, sensibilizzandoli, ogni barriera e discriminazione nei confronti dell'altro.

E. Z.



GLI ALUNNI DI PRIMA ELEMENTARE DELL'ISTITUTO SACRO CUORE